

APPELLO DI ARDIZZONE (COMITES NORIMBERGA) AGLI ELETTI ALL'ESTERO: SUBORDINATE LA FIDUCIA AL GOVERNO RENZI AGLI INTERESSI DEI VOSTRI ELETTORI

Lunedì 24 Febbraio 2014 14:51



NORIMBERGA\ aise - "Subordinare" la "fiducia" al **governo di Matteo Renzi** "agli interessi di chi vi ha mandato in Parlamento, cioè i cittadini residenti all'estero". È l'appello che il **presidente del Com.It.Es. Norimberga, Giovanni Ardizzone**, rivolge ai **deputati e senatori della Circostrizione Estero** alla vigilia dell'intervento di Renzi davanti alle Camere.

In una lettera aperta ai parlamentari eletti all'estero, Ardizzone ricorda che, "pur essendo a conoscenza della lista che era stata pubblicata su tutte le agenzie stampa già a fine novembre 2013, relativa alle rappresentanze diplomatiche e agli istituti di cultura che il MAE aveva intenzione di chiudere (33 complessivamente), ad inizio dicembre, esattamente l'11, avete votato anche se in maniera "sofferta", come ha poi dichiarato il senatore Micheloni, la fiducia al governo Letta".

"Tutti gli onorevoli e senatori, eletti nella circoscrizione estero, a parole, poi", continua Ardizzone, "si sono detti contrari a tale razionalizzazione finché il senatore Micheloni ha presentato la famosa "Mozione Senatore Claudio Micheloni Atto n.1-00187, pubblicato il 5 dicembre 2013, nella seduta n.147" appoggiata da diversi parlamentari di quasi tutte le forze politiche presenti in Parlamento. Tale mozione, che era stata calendarizzata per essere discussa in Senato lo scorso martedì 11 febbraio, fu poi rinviata, prima al 12, poi al 13 ed infine "sine die" in vista della caduta del governo Letta".

"Bene, signori onorevoli e senatori", è l'appello del presidente Ardizzone, "tra poco sarete chiamati a votare la fiducia al governo Renzi: subordinate questa vostra fiducia agli interessi di chi vi ha mandato in Parlamento, cioè i cittadini residenti all'estero".

"Obbligate Matteo Renzi", incalza, "a dire a chiare lettere, nel suo discorso in Parlamento: che farà sua la Mozione del Senatore Claudio Micheloni; che l'abitazione posseduta in Italia dagli italiani all'estero sarà considerata prima casa, annullando così la facoltà arbitraria concessa ai sindaci di decidere a loro piacimento; che i servizi forniti dai comuni (Tarsu, acqua etc.) dovranno essere calcolati in base al loro effettivo utilizzo".

"Mi fermo qui per non esagerare, ma non siate avari con le vostre rivendicazioni", è l'invito del preside del Comites tedesco, che poi conclude: "Egredi signori onorevoli e senatori, cari amici, non innalzate un muro tra le nostre comunità e i loro legittimi rappresentanti eletti all'estero. Domani sarà il vostro momento, non regalate la fiducia in cambio di niente o di vaghe promesse come avete sempre fatto fin qui, abbiate il coraggio di andare fino in fondo, raddrizzate la schiena, testa alta e petto in fuori, dimostrate una volta per tutte ai vostri elettori di essere, quello che gli spagnoli chiamano, un "Hombre Vertical". Che Dio ce la mandi buona". **(aise)**

Mi piace 



2